

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TRA.IN spa
Sede: STRADA MASSETANA ROMANA 58/B
SIENA SI
Capitale sociale: 6.353.750,52
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SI
Partita IVA: 00123570525
Codice fiscale: 00123570525
Numero REA: SI 0099521
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	72.483	77.580
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.908.604	13.432.992
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.981.087</i>	<i>13.510.572</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.248.867	1.493.485
esigibili entro l'esercizio successivo	28.850	21.532
Imposte anticipate	1.220.017	1.471.953
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.667.586	6.667.686
IV - Disponibilità liquide	6.450.254	3.945.243
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.366.707</i>	<i>12.106.414</i>
D) Ratei e risconti	35.828	87.037
<i>Totale attivo</i>	<i>25.383.622</i>	<i>25.704.023</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.353.751	6.353.751
III - Riserve di rivalutazione	1.405.970	1.405.970
IV - Riserva legale	819.478	766.031
VI - Altre riserve	11.169.479	10.001.320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	42.343	1.068.937
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>19.791.021</i>	<i>19.596.009</i>
B) Fondi per rischi e oneri	5.363.955	5.589.728
D) Debiti	228.646	518.195
esigibili entro l'esercizio successivo	226.846	516.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
E) Ratei e risconti	-	91
<i>Totale passivo</i>	<i>25.383.622</i>	<i>25.704.023</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.182	7.287
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.622	5.563.297
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.622	5.563.297
<i>Totale valore della produzione</i>	9.804	5.570.584
B) Costi della produzione		
7) per servizi	238.582	281.637
8) per godimento di beni di terzi	7.092	6.879
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	5.096	4.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.096	4.573
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	5.096	4.573
12) accantonamenti per rischi	70.000	-
13) altri accantonamenti	-	4.268.552
14) oneri diversi di gestione	7.006	15.130
<i>Totale costi della produzione</i>	327.776	4.576.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(317.972)	993.813
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	128.432
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	128.432
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	59.185	9.517
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	9.517
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.185	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	44.682	129
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	44.682	129
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	103.867	9.646
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2	1
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2	1
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	103.865	138.077

	31/12/2023	31/12/2022
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	233.199	186.832
<i>Totale rivalutazioni</i>	233.199	186.832
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	233.199	186.832
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.092	1.318.722
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13	254.950
imposte relative a esercizi precedenti	(8.559)	(1.028)
imposte differite e anticipate	(14.705)	(4.137)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(23.251)</i>	<i>249.785</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	42.343	1.068.937

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 22 marzo 2024, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e art.23 dello statuto societario, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio per tenere conto del risultato della partecipata Tiemme S.p.A., valutata al patrimonio netto.

L'esercizio 2023 chiude con un utile di euro 42.343.

Seppure non previsti dall'art. 2427 del codice civile, che illustra i contenuti della Nota Integrativa, poiché come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile non è stata redatta la relazione sulla gestione, di seguito si fornisce un quadro dei fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e alcune informazioni circa l'evoluzione prevedibile della gestione.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso della gestione

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si segnalano:

- l'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione nella società Tiemme S.p.A.,
- la vendita di una polizza assicurativa del valore di tre milioni di euro,
- il protrarsi dei contenziosi con il nuovo gestore del servizio di TPL Autolinee Toscane S.p.A. relativi al valore degli immobili ad esso ceduti e alle contestazioni di natura ambientale mosse da quest'ultimo.

L'acquisto dell'ulteriore quota della partecipata Tiemme S.p.A. (per i dettagli si veda il commento alle immobilizzazioni finanziarie), deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2023, è seguito allo scioglimento e messa in liquidazione della società A.T.M. S.p.A. di Piombino, proprietaria di una quota pari al 2,44% delle azioni di Tiemme S.p.A., che tra il mese di dicembre 2022 e giugno 2023, ha esperito due procedure di asta pubblica per la cessione delle stesse per un valore inizialmente di € 348.000,00 e successivamente € 261.000,00 che sono andate entrambe deserte. Ne è seguita una trattativa diretta per la cessione delle quote agli altri soci di Tiemme S.p.A. (L.F.I. S.p.A., TRA.IN S.p.A. e R.A.M.A. S.p.A.) che hanno espresso il loro interesse all'acquisto, valorizzando la quota della società A.T.M. S.p.A. ad un prezzo complessivo di € 235.000,00 (euro duecentotrentacinquemila/00).

Al di là della convenienza dell'operazione, che ha consentito di acquisire con un esborso di circa € 90 mila una quota valutata al patrimonio netto di circa € 242 mila, essa si inquadra all'interno di un processo

di rafforzamento del rapporto strategico con Tiemme S.p.A. e con gli altri suoi Soci. Rapporto che non si manifesta soltanto nell'interessenza agli utili e al patrimonio netto di Tiemme S.p.A., ma che si traduce nella condivisione, con Tiemme S.p.A. e con gli altri suoi Soci, di strategie e di investimenti finalizzati allo sviluppo dei servizi di mobilità sul territorio.

La cessione di una delle due polizze vita sottoscritte dalla società nel 2021, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2023, si inquadra all'interno dell'attività di valorizzazione della gestione finanziaria intrapresa da questo Consiglio di Amministrazione che passa da un'attenta rinegoziazione delle condizioni col sistema bancario e dalla modifica degli strumenti finanziari detenuti dalla società. Nel pieno rispetto, ovviamente, dei principi di prudenza e di controllo del rischio che questo Consiglio di Amministrazione considera imprescindibili. Attività di valorizzazione della gestione finanziaria che già nel secondo semestre dell'esercizio 2023 ha visto una decisa crescita degli interessi attivi bancari e che, nel 2024, potrà beneficiare di una gestione della liquidità aziendale più strutturata.

Con riferimento ai contenziosi col nuovo gestore del servizio di TPL, Autolinee Toscane S.p.A., sono riferiti all'immobile situati a Poggibonsi e al compendio immobiliare di Siena Due Ponti.

Per quanto riguarda l'immobile di Poggibonsi, venduto con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze, sottoscritto dalle parti in data 9 luglio 2021 e 19 luglio 2021, il prezzo è stato fissato in euro 338.750, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù di alcune contestazioni, la parte acquirente ha accettato di corrispondere tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo ed a fronte della consegna da parte di TRA.IN S.p.A. di una garanzia fideiussoria da prima richiesta fino ad un massimo di euro 68.750.

A seguito del tentativo di conciliazione del 10 febbraio 2023 si è ritenuto opportuno accantonare l'importo di € 103.310,23 in base alla stima dell'immobile fatta da parte del C.T.U. pari ad € 166.698 inferiore al minimo di contratto pari ad € 270.000.

Per quanto riguarda l'immobile situato in Siena, Località Due Ponti, venduto con atto del Notaio Filippo Russo in Firenze, sottoscritto dalle parti in data 28 gennaio 2022 e 03 febbraio 2022, il prezzo di cessione è stato pattuito in euro 11.500.908, corrispondente al valore provvisorio determinato dalla Regione Toscana con comunicazione dirigenziale del 27 febbraio 2020. In virtù delle reciproche contestazioni sul corrispettivo di trasferimento, le parti hanno accettato la corresponsione di tale prezzo con riserva di attivare una controversia sul valore del medesimo e dietro prestazione di adeguata garanzia mediante consegna, di fideiussione a prima richiesta rilasciata dalla parte venditrice in favore della parte acquirente fino all'importo di euro 3.600.908 e dalla parte acquirente in favore della parte venditrice fino all'importo di euro 262.991.

A fronte della plusvalenza conseguita con l'alienazione, pari a € 5.555.037, è stato accantonato nel 2022 un fondo rischi per l'intero importo della fideiussione. Successivamente al rogito sono emerse da parte di Autolinee Toscane S.p.A. ulteriori contestazioni inerenti al rinvenimento di due cisterne interrato.

In via prudenziale, sulla base delle indicazioni ricevute dai legali e dal perito incaricati si è ritenuto opportuno adeguare il fondo rischi ad un importo complessivo di € 4.475.341, di cui € 3.669.658 a copertura delle fideiussioni versate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Su mandato dei principali Enti Soci, Tra.In S.p.A. nei prossimi anni opererà come il soggetto giuridico di riferimento per lo studio di progetti di mobilità, oltre che soggetto deputato alla gestione degli investimenti strutturali e tecnologici ad essi legati.

Questo si tradurrà in un rafforzamento della collaborazione con Tiemme S.p.A. e con i suoi Soci, nell'ambito della gestione dei servizi di trasporto di persone, ma anche in nuove iniziative a servizio degli Enti e dei territori presenti sul territorio senese, finalizzate al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità, in particolare di tipo *green* e *smart* oltre che all'infomobilità. Iniziative che potranno assecondare la vocazione turistica della provincia ma, nel contempo, potranno aggiungere valore per alcuni distretti industriali presenti sul territorio (si pensi alla camperistica, solo per fare un esempio).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 del codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (punto 1), la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (punto 1-bis), nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria (punto 3) e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (punto 2). Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (punto 4).

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati, in questo esercizio, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute con percentuali non rilevanti sono valutate al costo. La partecipazione nella società La Ferroviaria Italiana S.p.A., con una quota posseduta dell'8,52%, è perciò valutata in bilancio con il "metodo del costo".

Mentre la partecipazione in Tiemme S.p.A., pari al 37,652%, è valutata con il "metodo del patrimonio netto". Tiemme S.p.A. rappresenta infatti una società collegata su cui, ai sensi dell'art. 2359, ricorre un'influenza notevole. Le azioni non sono possedute al fine di trarre i frutti di un investimento, ma al fine di conseguire obiettivi più strategici come la cointeressenza al risultato d'esercizio e alla consistenza patrimoniale della partecipata. Il metodo del patrimonio netto è quindi quello più efficace per rappresentare nel bilancio gli effetti del legame partecipativo tra le due società.

La valorizzazione della partecipazione in Tiemme S.p.A. è calcolata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, ed è aumentata rispetto agli anni precedenti anche a seguito dell'acquisto delle quote della società A.T.M. S.p.A. in liquidazione. Il maggior valore della quota acquisita rispetto al prezzo pagato al momento dell'acquisizione è stato imputato direttamente a riserva di patrimonio, senza transitare dal conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

L'immobile della società, confluito nell'attivo della situazione patrimoniale in conseguenza della fusione di Tra.In Service S.r.l., è valutato al valore esposto nella contabilità della società fusa corrispondente al costo, maggiorato del disavanzo di fusione. Tale disavanzo è stato affrancato fiscalmente con il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Fabbricati industriali = 3%
- Mobili ed arredi = 6%
- Macchine d'ufficio = 10%

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La tabella che segue evidenzia l'evoluzione dei valori iscritti a bilancio inerenti le immobilizzazioni. Si precisa che la Società non detiene immobilizzazioni immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	151.854	13.432.992	13.584.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.274	-	74.274
Valore di bilancio	77.580	13.432.992	13.510.572
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	475.612	475.612

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	5.096	-	5.096
Totale variazioni	(5.096)	475.612	470.516
Valore di fine esercizio			
Costo	151.854	13.908.604	14.060.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.370	-	79.370
Valore di bilancio	72.484	13.908.604	13.981.088

Come desumibile dalla tabella sopra riportata, la società ha iscritti nel proprio patrimonio valori relativi alle immobilizzazioni materiali (fabbricati) ed alle immobilizzazioni finanziarie (partecipazione in imprese collegate) e non ha iscritti valori relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che residuano nel bilancio 2023, si riferiscono quasi esclusivamente al fabbricato presente in Siena in Via degli Umiliati locato al nuovo gestore del servizio di TPL su gomma Autolinee Toscane S.p.A..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	146.311	-	5.545	151.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.753	(1)	524	74.276
Valore di bilancio	72.558	1	5.021	77.580
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.049	-	1.047	5.096
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.049)</i>	<i>-</i>	<i>(1.047)</i>	<i>(5.096)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	146.311	-	5.545	151.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.802	(1)	1.571	79.372
Valore di bilancio	68.509	1	3.974	72.484

Il valore netto delle "Immobilizzazioni materiali" è variato nel corso dell'esercizio da € 77.580 ad € 72.484 in ragione della .quota di ammortamento dell'anno 2023 pari ad € 5.096.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La tabella che segue illustra i valori di iscrizione comparati con le corrispondenti quote del patrimonio netto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme S.p.A.	Arezzo	02046440513	18.000.000	619.354	26.634.292	10.028.297	37,652	10.028.297
La Ferroviaria Italiana S.p.A.	Arezzo	00092220516	3.163.752	1.303.986	57.747.712	4.920.105	8,520	3.880.307

Con riferimento alla partecipazione in Tiemme S.p.A. valutata col metodo del patrimonio netto, si precisa che il valore d'iscrizione è aumentato di € 475.612 di cui € 233.199 in ragione della quota parte di utile conseguito nell'esercizio 2023 dalla partecipata di competenza di Tra.in S.p.A. ed € 242.413 dall'acquisto delle quote vendute da A.T.M. S.p.A. in liquidazione.

Attivo circolante

Gli elementi dell'”Attivo Circolante“ sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

I “**Crediti verso clienti**“ ammontano ad € 69 l'importo rappresenta il valore della rivalutazione ISTAT sull'affitto di Via degli Umiliati, importo incassato nel 2024.

Si segnala uno stralcio di crediti inesigibili per circa € 79.000 totalmente coperti dal “Fondo Svalutazione crediti”.

I “**Crediti tributari**” sono iscritti al valore nominale e ammontano a € 28.742 sono relativi:

- a) - ad imposta IRES versata, relativa alle ritenute di acconto sugli interessi attivi dei conti correnti bancari, nel corso dell’esercizio 2023 (€ 15.355);
 b) - al credito IVA relativo al mese di dicembre 2023 (€ 13.387)

Le “**Imposte anticipate**” iscritte in bilancio fra i crediti per un importo di € 1.220.016, sono riferite a “**Imposte IRES anticipate**”.

L’importo è composto come segue:

- imposte anticipate, pari ad € 162.735, calcolate applicando l’aliquota del 24% all’ Ace residua pari a € 678.062;
 - imposte anticipate, pari ad € 1.057.281, calcolate applicando l’aliquota del 24% al fondo rischi pari a € 4.405.314.

L’importo iscritto a bilancio rappresenta la totalità delle imposte anticipate maturate.

I “**Crediti verso altri**” sono iscritti al valore nominale e ammontano ad € 39.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	208	(139)	69	69
Crediti tributari	20.772	7.970	28.742	28.742
Imposte anticipate	1.471.953	(251.937)	1.220.016	-
Crediti verso altri	551	(512)	39	39
Totale	1.493.484	(244.618)	1.248.866	28.850

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.667.686	-	-	-	3.000.100	3.667.586	3.000.100-	45-
Totale	6.667.686	-	-	-	3.000.100	3.667.586	3.000.100-	45-

La voce ammonta, alla data di chiusura dell’esercizio, un valore complessivo pari ad € 3.667.586.

Il decremento è legato al riscatto anticipato della polizza nr.1142455

Con riferimento alla consistenza finale delle immobilizzazioni finanziarie la stessa è rappresentata dai seguenti strumenti:

- € 66.678 polizza assicurativa emessa da Generali One

- € 3.600.908 polizza Vita Groupama.

Disponibilità liquide

Di seguito si rappresentano le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.944.951	2.505.170	6.450.121
danaro e valori in cassa	292	(159)	133
Totale	3.945.243	2.505.011	6.450.254

La giacenza delle disponibilità liquide della società, per un totale di € 6.450.254, è composta da conti correnti della Banca Monte dei Paschi di Siena (€ 4.613.215), del Credito Cooperativo Toscana Umbra (ex BancaCras) (€ 803.871), dalla Banca Fideuram Intesa San Paolo (€ 1.000.000), interessi netti ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio (€ 33.035) e dal valore della cassa (€ 133).

La variazione registrata nel corso dell'esercizio è legata al riscatto della polizza vita Groupama e all'aumento degli interessi attivi.

Ratei e risconti attivi

I "Ratei ed i Risconti" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	87.038	35.828
Totale ratei e risconti attivi	87.038	35.828

L'importo di € 35.828 indicato alla voce "Risconti attivi" è legato principalmente alla quota di alcuni premi assicurativi per fidejussioni pagati nell'esercizio 2021, ma relativi ai futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il “**Patrimonio netto**” del bilancio di Tra.In S.p.A., pari ad € 19.791.023, è aumentato in ragione dell’utile di € 42.343.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	6.353.751	-	-	-	6.353.751
Riserve di rivalutazione	1.405.970	-	-	-	1.405.970
Riserva legale	766.031	53.447	-	-	819.478
Riserva straordinaria	7.619.962	828.659	-	-	8.448.621
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.254.436	339.500	-	-	1.593.936
Varie altre riserve	1.126.922	2	-	-	1.126.924
Totale altre riserve	10.001.320	1.168.161	-	-	11.169.481
Utile (perdita) dell'esercizio	1.068.937	(1.068.937)	42.343	-	42.343
Totale	19.596.009	152.671	42.343	-	19.791.023

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.126.922
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	1.126.924

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.353.751	Capitale	
Riserve di rivalutazione	1.405.970	Capitale	A;B
Riserva legale	819.478	Capitale	B
Riserva straordinaria	8.448.621	Capitale	A;B;C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.593.936	Capitale	A;B
Varie altre riserve	1.126.924	Capitale	A;B
Totale altre riserve	11.169.481	Capitale	
Totale	19.748.680		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Nelle tabelle che precedono, con riferimento all'esercizio in chiusura, vengono espone la consistenza iniziale, le variazioni e la consistenza finale di ogni singola voce che compone il **“Patrimonio netto”** di Tra.In S.p.A., nonché la loro possibilità di utilizzo e distribuibilità.

Tutte le azioni sono state interamente versate.

Di seguito viene indicato il dettaglio delle riserve presenti in bilancio.

Il **“Capitale sociale”**, ammontante ad € 6.353.751, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2022.

La **“Riserva da sovrapprezzo delle azioni”**, pari ad € 1.405.970, risulta invariata rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2022.

La **“Riserva legale”**, pari ad € 819.478, è stata incrementata nell'esercizio 2023 dell'importo di € 53.447 corrispondente a quota parte di utile del bilancio dell'esercizio 2022, come stabilito dai soci in sede di approvazione del bilancio stesso.

Le **“Altre riserve”**, pari ad € 11.169.481, si riferiscono alle sotto indicate poste:

La **“Riserva straordinaria”**, ammontante ad € 8.448.621, comprende gli utili dei vari precedenti esercizi. Tale riserva è stata incrementata nell'esercizio 2023 dell'importo di € 828.659 corrispondente alla quota di utile del bilancio dell'esercizio 2022, come stabilito dai soci in sede di approvazione del bilancio stesso.

La **“Riserva da rivalutazione delle partecipazioni”**, pari ad € 1.593.936 è aumentata rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2022 per l'imputazione della quota di utile 2022 della partecipata e per l'imputazione del maggior valore rispetto al prezzo pagato della ulteriore quota acquisita nel corso dell'esercizio.

Il “**Fondo contributi in conto capitale**“, per un importo di € 242.884 risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2022. Tale fondo, nel quale venivano accantonati, fino al 1993, i contributi in conto capitale assegnati dalla Regione Toscana, è stato utilizzato nel tempo per coprire parte delle perdite di esercizio.

Il “**Fondo riserva disavanzi (Legge 472/99)**“, per un importo di € 884.037 risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2022. La Legge 472/99 è intervenuta a sostegno delle aziende di trasporto pubblico locale per la perdita relativa all’esercizio 1997. I soci di Tra.In S.p.A. hanno convenuto, attraverso atti assembleari, che l’introito relativo al contributo previsto da tale legge fosse, da parte dell’Azienda, imputato a ricostruire, in pari misura, fondi societari di riserva, erosi per fronteggiare i disavanzi degli anni precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Tali fondi sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, alla chiusura dell’esercizio, non è determinato l’ammontare o la data di sopravvenienza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.155.255	-	266.642	(266.642)	888.613
Altri fondi	4.434.472	70.000	29.131	40.869	4.475.341
Totale	5.589.727	70.000	295.773	(225.773)	5.363.954

La voce “**Fondi per rischi ed oneri**“ espone un importo di € 5.363.954 ed è composta da:

a) - la voce “**Fondo per imposte differite**“ relative ad un fondo contabilizzato nell’esercizio 2010 per IRES calcolata applicando l’aliquota del 27,5% al 5% della plusvalenza da conferimento, pari ad € 6.450.072 (dato dalla differenza tra il valore civilistico della partecipazione in Tiemme S.p.A. di € 6.878.875 ed il valore fiscale della stessa di € 428.803). L’imposta accantonata al fondo all’inizio dell’esercizio 2022 era pari a € 88.688. Nel corso del 2022 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di € 1.066.567 per imposte differite Ires sulla quota, rinviata ai futuri esercizi, dalla Plusvalenza della vendita dell’immobile di Siena Due Ponti e utilizzato nel 2023 per € 266.642;

b) - la voce “**Altri fondi**“ che comprendente un “**Fondo rischi**“ per far fronte ad oneri da ricondursi a contenziosi tributari, cause di lavoro intraprese dal personale dipendente e contenziosi di altra natura. Il fondo residuo iscritto in bilancio alla data del 31 dicembre 2023 è di € 4.475.341 ed è aumentato rispetto alla consistenza iniziale per ulteriori accantonamenti pari ad € 70.000 effettuati in via prudenziale per la copertura delle spese legali dovute di vari contenziosi in corso, al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell’esercizi.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto congruo rispetto al quadro rappresentato dai consulenti legali e dai tecnici coinvolti nei contenziosi.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

In tale voce sono indicate passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. I debiti tributari sono iscritti tenendo conto degli oneri maturati alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	41.765	2.242	44.007	44.007	-
Debiti tributari	244.066	(243.709)	357	357	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.388	(24)	4.364	4.364	-
Altri debiti	227.976	(48.059)	179.917	178.117	1.800
Totale	518.195	(289.550)	228.645	226.845	1.800

Nella tabella che precede sono riportati il dettaglio e la consistenza dei debiti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché il raffronto con il valore che gli stessi avevano alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La voce “**Debiti verso fornitori**“ rileva un importo di € 44.007 ed è relativa ai saldi nei confronti dei fornitori al 31 dicembre 2023, per fatture ricevute e registrate (€ 23.369), per fatture da ricevere (€ 20.729) e per Note di credito da ricevere (€ 91) a fronte dell'acquisto di beni e servizi dell'esercizio 2023.

L'importo di € 357 alla voce “**Debiti tributari**“ è relativo alle ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre 2023 sui redditi di amministratori e collaboratori .

L'importo di € 4.364 alla voce “**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**“ è relativo ai contributi previdenziali sui compensi degli amministratori e collaboratori del mese di dicembre 2023.

La voce “**Altri debiti**“, paria € 179.917 è prevalentemente rappresentata dal debito verso i Soci soci per la quota ancora da distribuire relativa alla riserva di straordinaria come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 giugno 2022 (€ 164.756). e da altri debiti minori.

Preme precisare che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce **“Valore della Produzione”** esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 9.804. Essa comprende:

- 1) - I **“Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni”** per un importo pari ad € 8.182, che rappresenta i proventi immobiliari relativi ad introiti, per l'esercizio 2023, per la locazione dell'immobile in Siena in Via degli Umiliati al nuovo gestore, Autolinee Toscane S.p.a.
- 2) - Gli **“Altri ricavi e proventi”** pari complessivamente ad € 1.622, che rappresentano le sopravvenienze attive derivanti dalla chiusura tramite conciliazione con il Servizio elettrico nazionale S.p.A. per servizi non imputabili a Tra.In S.p.A..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce **“Costi della Produzione”** esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente ad € 327.776.

L'importo di cui sopra è dato dalla voce **“Servizi”** per un importo di € 238.582, dalla voce **“Costi per godimento beni di terzi”** per un importo di € 7.092, dalla voce **“Ammortamento delle**

immobilizzazioni materiali“ per un importo di € 5.096, dal voce **“Accantonamenti per rischi”** per un importo di € 70.000 e dalla voce **“Oneri diversi di gestione”** per un importo di € 7.006.

Nella tabella sotto riportata viene riportato un ampio dettaglio delle voci di ricavo e di costo e dei relativi valori contabilizzati nel Conto Economico del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Affitti attivi	8.182	7.287	895
		Totale	8.182	7.287	895
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1		1
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	1.621	8.257	(6.636)
		Altri ricavi e proventi			
		Arrotondamenti attivi diversi		3	(3)
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti		5.555.037	(5.555.037)
		Totale	1.622	5.563.297	(5.561.675)
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Altri costi di intermediazione	15		15
		Sopravv.pass.servizi ev.str./es.prec.	16	42	(26)
		Consulenze amministrative e fiscali	39.256	38.796	460
		Consulenze tecniche	25.310	30.972	(5.662)
		Consulenze legali	63.249	90.244	(26.995)
		Consulenze notarili	1.330		1.330
		Consulenze/prestazioni diverse		610	(610)
		Contributi INAIL co.co.co	430	408	22
		Compensi amministratori	17.300	16.300	1.000
		Rimborso spese Amministr.	947	1.633	(686)
		Compensi collegio sindacale	12.501	12.532	(31)
		Contributi previdenziali amministratori	3.012	2.813	199
		Compensi revisori	2.400	2.400	
		Rimborsi chilometrici amministratori	1.011		1.011
		Pasti/varie ospiti indeducibili	606	490	116
		Spese postali e bolli	2.943	107	2.836
		Altre spese amministrative	3.114		3.114
		Assicurazioni	5.511	5.161	350

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
		Altri premi assicurativi	58.801	64.092	(5.291)
		Assic.dip.ti+dir.+CdA+CS		3.193	(3.193)
		Assicurazioni RCT/RCO		893	(893)
		Spese generali varie		35	(35)
		Commissioni e spese bancarie	829	4.916	(4.087)
		Spese manut.su immobili di terzi		6.000	(6.000)
		Arrotondamento	1		1
		Totale	238.582	281.637	(43.055)
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Altri affitti passivi	6.842	6.879	(37)
		Canoni per utilizzo licenze software	251		251
		Arrotondamento	(1)		(1)
		Totale	7.092	6.879	213
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		Amm.to civilist. terreni e fabbricati	4.049	4.049	
		Amm.to civilistico altri beni materiali	93	46	47
		Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	955	477	478
		Arrotondamento	(1)	1	(2)
		Totale	5.096	4.573	523
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>				
		Acc.to oneri vertenze legali in corso	70.000		70.000
		Totale	70.000		70.000
13)	<i>Altri accantonamenti</i>				
		Accantonamento altri fondi e spese		4.268.552	(4.268.552)
		Totale		4.268.552	(4.268.552)
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		Valori bollati	18	154	(136)
		IMU	676	4.138	(3.462)
		Diritti camerali e di segreteria	495	207	288
		Imposta di registro e concess. govern.	37	409	(372)
		Permessi transito ZTL	27	3	24
		Altre imposte e tasse	797	1.565	(768)
		Sanzioni, penalit? e multe	1.759	172	1.587

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
		Contributi associativi ENTI/SOCI		6.073	(6.073)
		Contributi associativi	1.500		1.500
		Cancelleria varia	46		46
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	1.146	5	1.141
		Arrotondamenti passivi diversi		5	(5)
		Costi e spese diverse	400	235	165
		Sopr.pass.oneri div.gest.str./es.prec.	104	2.164	(2.060)
		Differenza di arrotondamento all' EURO		1	(1)
		Arrotondamento	1	(1)	2
		Totale	7.006	15.130	(8.124)
	<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>				
		Dividendi da altre societ? di capitali		125.469	(125.469)
		Arrotondamento		(1)	1
		Totale		125.468	(125.468)
		Plusv.da part..in soc.di cap.non immob.		2.964	(2.964)
b)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecip.</i>				
		Proventi da titoli d'investimento		9.517	(9.517)
		Totale		12.481	(12.481)
c)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni</i>				
		Proventi da titoli negoziabili	59.185		59.185
		Totale	59.185		59.185
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
		Interessi attivi su c/c bancari	44.682	129	44.553
		Totale	44.682	129	44.553
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
		Interessi passivi di mora	2	1	1
		Totale	2	1	1
a)	<i>Rivalutazioni di partecipazioni</i>				
		Rivalutaz. partecipaz.in altre imprese	233.199	186.832	46.367
		Totale	233.199	186.832	46.367

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
a)	<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>				
	Sval.partecipaz.in altre imprese				
	Totale				
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>				
	Altre imposte dell'esercizio				
			13		13
	IRAP corrente				
				254.950	(254.950)
	Totale				
			13	254.950	(254.937)
	<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>				
	Sop.attive imp.dirette esercizi preced.				
			(8.559)	(1.028)	(7.531)
	Totale				
			(8.559)	(1.028)	(7.531)
	<i>Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio</i>				
	IRES differita di competenza				
			(266.642)	1.066.567	(1.333.209)
	IRES anticipata di competenza				
			251.937	(1.070.704)	1.322.641
	Totale				
			(14.705)	(4.137)	(10.568)
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
	Conto Economico				
			42.343	1.068.937	(1.026.594)
	Totale				
			42.343	1.068.937	(1.026.594)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce "Proventi e oneri finanziari" espone un saldo attivo di € 103.865.

Tale voce comprende:

- il provento del riscatto anticipato della polizza Groupama pari a € 59.185 che rappresentano gli interessi complessivamente accumulati dalla data di acquisizione, avvenuta nel mese di aprile 2022, al netto della penale per il riscatto anticipato;
- gli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 44.680.

Gli interessi attivi relativi al deposito presso la Banca Monte dei Paschi di Siena sono stati imputati per competenza, annotandoli nei proventi finanziari e nei ratei attivi, tenendo quindi conto della durata semestrale del vincolo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'esercizio riporta un imponibile negativo ai fini IRAP. Ai fini IRES è invece positivo e pari a circa € 940.000 derivanti interamente dalla ripresa della quota di plusvalenza derivante della vendita dell'immobile di Siena Due Ponti avvenuta nel 2022 e rateizzata in cinque anni.

Le imposte correnti sono comunque a zero grazie all'utilizzo delle imposte anticipate per € 251.937 mentre l'effetto economico della plusvalenza è stato neutralizzato mediante rilascio di € 266.642 dal fondo imposte differite appositamente accantonato nel 2022, quando si è perfezionata la vendita.

Per i dettagli sulla composizione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto già esposto nello stato patrimoniale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.264	12.501

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.400	2.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

La società ha proseguito la politica di valorizzazione della liquidità aziendale, attraverso una gestione più strutturata e dinamica con orizzonte temporale coincidente con la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Su mandato del Consiglio di Amministrazione sta inoltre realizzando con Tiemme S.p.A. un deposito situato a Isola d'Arbia, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 10 luglio 2023.

Alla data di redazione del presente documento l'importo versato da Tra.In spa ammonta ad € 1.241.691,00.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2023 Tra.In S.p.A. non ha ricevuto erogazioni pubbliche ex art. 1 comma 125 L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a Euro 42.343:

- euro 2.117 alla riserva legale;
- euro 40.226 alla riserva da valutazione metodo P.N.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tra.In S.p.A. – Siena, 17 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Giorgi, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Ai Soci di

TRA.IN SPA

STRADA MASSETANA ROMANA 58/B

53100 SIENA (SI)

Cod. Fisc. e Partita IVA 00123570525

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società TRA.IN SPA, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435-bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti

fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Miniato, 04.06.2024

AUDIT 2019 SRL

Mario Pieri

Amministratore Unico



Ai Signori Azionisti del TRA.IN S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Preliminarmente si ricorda che questo collegio è stato nominato nell'assemblea del 3 agosto 2023 e, quindi, per la prima parte dell'anno abbiamo fatto riferimento alle risultanze dell'attività svolta del precedente organo di controllo.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.


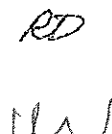
L'attuale collegio e quello precedente fino a quando è rimasto in carica hanno partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, la Audit 2019 Srl, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, messa a disposizione in data 4 giugno 2024, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2023, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Siena, 5 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Roberto Dragani (Presidente)

Sandro Panzieri (Sindaco effettivo)

Marco Turillazzi (Sindaco effettivo)

